

«I soldi della cassa integrazione sono finiti» Gatti sollecita interventi per evitare problemi a centinaia di lavoratori senza posto

Una lettera dell'assessore regionale al Lavoro, Paolo Gatti, inviata a tutti i parlamentari eletti in Abruzzo per sensibilizzarli in vista del voto sulla Legge di Stabilità sulla questione della cassa integrazione in deroga, le cui risorse non appaiono essere sufficienti rispetto alle esigenze che la crisi economica e occupazionale sta creando in Abruzzo. L'assessore Gatti ha fornito alcuni numeri della cassa integrazione in Abruzzo nell'anno in corso per evidenziare la situazione difficile che si sta venendo a creare. «In queste ore il Parlamento è chiamato ad assumere importanti decisioni in merito alla Legge di stabilità. Il vostro voto può essere decisivo anche per il futuro di tanti lavoratori abruzzesi - scrive Paolo Gatti - L'Italia vive una crisi economica e produttiva che da un lato crea disagio sociale e incertezza per le prospettive prossime e dall'altro si ripercuote sulla capacità dello Stato di garantire la pace sociale, a causa della paventata mancanza di risorse. La spesa pubblica in realtà non si contrae, anzi aumenta, eppure alcuni tagli vengono fatti proprio a danno di coloro che vivono in prima linea la crisi produttiva e occupazionale».

Situazione che rischia di prendere una strada senza ritorno e per cui Gatti sollecita interventi risolutivi adottati direttamente dal parlamento. «Occorre per questo riflettere sugli effetti positivi che la copertura della cassa integrazione in deroga in questi anni ha rappresentato per il nostro tessuto produttivo, i nostri lavoratori del settore privato e per le loro famiglie. In questo quadro l'ipotizzata insufficienza di risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga, che come ben sapete sostengono le imprese sotto i quindici dipendenti ed il settore dell'artigianato, appare una beffa che dobbiamo assolutamente tutti insieme evitare. Nel solo 2013 le aziende che hanno fatto richiesta di cassa integrazione in deroga in Abruzzo sono state 1541; l'effettivo utilizzo è stato dell'81% ed ammonta a 42 milioni di euro, a testimoniare il grande senso di responsabilità delle nostre imprese». Per l'assessore gatti «la cassa integrazione si è dimostrato essere uno strumento non di mera assistenza, ma la ragione stessa per cui l'impresa resta aperta e cerca di non perdere il rapporto con i propri collaboratori e lavoratori. C'è tanto da poter tagliare nel bilancio dello Stato, conoscete bene le inefficienze e le caste protette che in esso trovano asilo. Occorre agire con forza e coraggio per salvaguardare il sistema produttivo nazionale e abruzzese. Confido insieme alle imprese e ai lavoratori dell'Abruzzo in un segno tangibile, attraverso la vostra azione parlamentare». Adesso non resta che capire chi raccoglierà la sollecitazione di Gatti e si farà garante di tanti lavoratori abruzzesi.

E l'assessore Gatti insieme all'associazione "Nuova Teramo - Condividere per Crescere" giovedì 14 novembre sarà a S. Onofrio di Campli, in via Mirabili c/o Caffè Vaniglia, alle 18.30 per presentare il «Pacchetto Lavoro Subito» messo in piedi dalla Regione Abruzzo che prevede finanziamenti per oltre 20 milioni di euro destinati ad un corpus di 4 interventi per creare e sostenere il lavoro in Abruzzo. Al progetto "Microcredito 2" andranno 10 milioni di euro; al progetto "Intraprendo" 4,2 milioni di euro; al progetto "Goal" (Giovani Opportunità per attività lavorative) 1,5 milioni di euro ed a "Lavorare in Abruzzo 4" i restanti 4,5 milioni di euro.